



Dueville 09/04/2026  
Determina n. 38

**All'Amministrazione Trasparente**

**Al Dsga  
Agli atti**

**OGGETTO: Decisione a contrarre per l'affidamento diretto fuori Mepa del servizio di VOGA VENETA -VENEZIA CL. 5^ DON BOSCO, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023 CIG: BB2D413B35**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

<b>VISTO</b>	il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
<b>VISTO</b>	la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»
<b>VISTO</b>	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
<b>VISTO</b>	il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n.107»;
<b>VISTO</b>	il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
<b>TENUTO CONTO</b>	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;
<b>VISTO</b>	il Regolamento d'Istituto per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, i contratti di prestazione d'opera, l'uso temporaneo e precario dei locali scolastici, donazioni e sponsorizzazioni approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 4 del 15/12/2025;
<b>VISTA</b>	la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 3 del 15/12/2025 con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2025/2028;
<b>VISTA</b>	la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 4 del 25/11/2025 con la quale è stato approvato il POF 2025/26;
<b>VISTE</b>	le Delibere del Consiglio d'Istituto n. 3 e 4 del 25/11/2025 con le quali sono stati approvati il Piano Uscite didattiche e il P.O.F. per l'anno scolastico 2025/26;
<b>VISTO</b>	il Programma Annuale E.F. 2026 approvato dal C.I. con delibera n. 3 del 20/01/2026;
<b>VISTA</b>	la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
<b>VISTO</b>	il D.lgs n.36/2023 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
<b>VISTO</b>	l'art. 17 commi 1 e 2 del D.lgs n. 36/2023 secondo il quale "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla



	capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.
<b>VISTO</b>	che l'art. 50 del D.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
<b>VISTO</b>	l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
<b>CONSIDERATO</b>	ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.lgs n. 36/2023;
<b>VISTO</b>	l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;
<b>VISTO</b>	l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
<b>VISTO</b>	l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;
<b>VISTA</b>	la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);
<b>CONSIDERATA</b>	la non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito alla categoria merceologica di interesse;



<b>DATO ATTO</b>	che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;
<b>VISTO</b>	l'art. 15 del D.lgs 36/2023, secondo il quale "Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice."
<b>RITENUTO</b>	che il dott. Cosimo Basile, Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 15 del D.lgs n.36/2023
<b>VISTO</b>	l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
<b>TENUTO CONTO</b>	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
<b>CONSIDERATO</b>	che i docenti di classe quinta della scuola primaria Don Bosco hanno programmato l'attività di voga veneta per i loro alunni per il giorno 22/04/2026;
<b>ATTESO</b>	Che l'Azienda Gloria Rogliani P.IVA 04745210270 eroga questo tipo di servizio a Venezia e la scuola ha avuto precedenti esperienze positive per questo tipo di attività;
<b>TENUTO CONTO</b>	Che l'importo del presente appalto è inferiore ad € 40.000,00 e, pertanto, ai sensi dell'art. 52 del D.lgs 36/2023 la Ditta attesta con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti.
<b>DATO ATTO</b>	che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto fornitura comparabili con quelli oggetto di affidamento;
<b>CONSIDERATO</b>	che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si applica quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023
<b>CONSIDERATO</b>	che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
<b>VISTO</b>	l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
<b>TENUTO CONTO</b>	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;
<b>CONSIDERATO</b>	che l'importo di cui al presente provvedimento pari ad € 620,00 IVA esente per n. 32 alunni paganti;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

#### DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, **ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023** l'affidamento diretto del servizio per l'attività di Voga Veneta all'Azienda Gloria Rogliani P.IVA e C.F. 04745210270 Cannaregio, Calle Longa De Le Penitenti, 30121 Venezia ;
- di autorizzare la spesa complessiva di € 620,00 IVA ESENTE sul capitolo, A 5.1 VIAGGI DI ISTRUZIONE



- con spesa a carico delle famiglie;
- di procedere alla stipula del contratto nei modi e nelle forme previste dall'art. 18 del D.lgs 36/2023 mediante utilizzo della modulistica predisposta dall'erogatore del servizio;
  - di nominare il dott. Cosimo Basile quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs n.36/2023;
  - che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRIGENTE  
COSIMO BASILE  
Documento firmato digitalmente ai sensi  
del Codice dell'Amministrazione  
digitale e norme ad esso connesse